

Crisi in Yemen

Oltre undici milioni di bambini yemeniti hanno urgente bisogno di aiuti umanitari. Questa infanzia vive sotto la costante minaccia di attacchi militari e non ha più niente, né assistenza sanitaria né acqua potabile e nemmeno accesso all'istruzione. L'UNICEF è sul posto e fornisce l'aiuto necessario.



Lo Yemen è colpito da una delle più complesse ed estese crisi umanitarie del mondo. A causa del conflitto iniziato ormai oltre tre anni fa, buona parte dei più di 22 milioni di abitanti – tra cui undici milioni di bambini – dipende dagli aiuti umanitari, mentre i profughi interni sono due milioni. Le infrastrutture del paese sono collassate e i servizi, ad esempio l'assistenza sanitaria, praticamente inesistenti. Oltre la metà dei centri sanitari è dismessa e un milione di dipendenti pubblici non riceve lo stipendio da più di un anno.

Abitazioni, scuole, ospedali e impianti idrici vengono bombardati regolarmente. Anche i bambini sono diventati obiettivi militari: dal 2015, ne sono

morti quasi 2400 e oltre 3600 sono rimasti feriti.

I bambini sono i primi a soffrire

Lo Yemen è uno dei peggiori posti dove essere bambini. I piccoli Yemeniti hanno vissuto violenze e distruzione, perso familiari e amici, e ormai non hanno più nulla: due milioni di loro non vanno a lezione e 4,5 milioni potrebbero dover interromperle a breve, perché quasi tre quarti degli insegnanti nelle scuole pubbliche non ricevono più lo stipendio e sono costretti a cercare un altro lavoro o a diminuire le ore. Molti edifici scolastici, inoltre, sono stati distrutti o vengono utilizzati per altri scopi.

L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, vanta un'esperienza di oltre settant'anni nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti d'emergenza. L'UNICEF opera ovunque nel mondo per dare all'infanzia la protezione di cui ha bisogno e un futuro degno di questo nome. Tra i suoi compiti centrali, vanno annoverate la salute, l'alimentazione, l'istruzione, l'acqua e l'igiene, come pure la protezione dagli abusi, dallo sfruttamento, dalla violenza e dall'HIV/Aids. L'UNICEF si finanzia esclusivamente con i contributi dei propri donatori.

Ecco per che cosa l'UNICEF ha bisogno del vostro aiuto

Protezione dell'infanzia

- Informazione alla popolazione sui proiettili inesplosi
- Assistenza psicosociale nelle zone a misura di bambino

Salute e alimentazione

- Cura dei bambini malnutriti
- Assistenza sanitaria
- Campagne di vaccinazione

Acqua e igiene

- Acqua potabile
- Accesso agli impianti sanitari
- Distribuzione di articoli per l'igiene personale
- Prevenzione del colera

Istruzione

- Ricostruzione di scuole
- Centri di apprendimento temporanei
- Materiale didattico

Conto postale per le donazioni:

80-7211-9

Menzione «Aiuti d'emergenza Yemen»

AIUTI D'EMERGENZA

La metà dei bambini soffre di ritardi dello sviluppo a causa della malnutrizione cronica, 1,8 milioni sono colpiti da denutrizione acuta e quasi 400 000 da denutrizione acuta grave.

8,6 milioni di bimbi non hanno accesso regolare all'acqua potabile e a impianti sanitari, il che aumenta il rischio di diffusione di malattie contagiose, basti pensare all'epidemia di colera che ad aprile 2017 ha causato oltre duemila decessi.

Al momento, per le organizzazioni umanitarie operare in Yemen è difficilissimo. Blocchi aerei e navali ostacolano la fornitura di aiuti d'emergenza, le ostilità la loro distribuzione. Le difficoltà di finanziamento, inoltre, peggiorano la situazione.

L'operato dell'UNICEF

L'UNICEF si impegna incessantemente per aiutare l'infanzia yemenita. Gli aiuti d'emergenza si focalizzano sugli ambiti seguenti.

Protezione dell'infanzia

L'UNICEF sostiene l'informazione alla popolazione sui proiettili inesplosi. I bambini, in particolare, rischiano di ferirsi mentre giocano. L'UNICEF offre assistenza psicosociale all'infanzia traumatizzata in zone a misura di bambino e centri sanitari, e identifica i piccoli più vulnerabili indirizzandoli a esperti in materia.

Salute e alimentazione

L'UNICEF fornisce alimenti terapeutici ai bambini malnutriti e micronutrienti per la prevenzione della malnutrizione cronica, garantisce l'accesso all'assistenza sanitaria grazie a squadre mediche mobili, sostiene campagne di vaccinazione contro malattie come il morbillo e la poliomielite, somministra il vaccino orale e mette a disposizione sali reidratanti contro il colera per evitare un'epidemia.

Acqua e igiene

L'UNICEF garantisce l'accesso all'acqua potabile e a impianti sanitari, mette a disposizione carburante, corrente elettrica e cloro per la purificazione dell'acqua, distribuisce articoli per l'igiene personale come sapone e pannolini, e sensibilizza su importanti misure igieniche di prevenzione delle malattie, come lavarsi le mani. Il suo operato si focalizza in particolare sulle regioni a rischio di un'epidemia di colera o di altre malattie diarroiche.

Istruzione

L'UNICEF appoggia la ricostruzione degli edifici scolastici, allestisce scuole temporanee, distribuisce materiale didattico, supporta la messa a disposizione di pasti per gli allievi, e si impegna affinché gli studenti riescano a sostenere gli esami finali nonostante le difficili circostanze e gli insegnanti ricevano di nuovo lo stipendio.

Stato: agosto 2018



© UNICEF/UN057346/Madhok



© UNICEF/UN0209184/Babaqeh



© UNICEF/UN0188074/Fuad

Comitato svizzero per l'UNICEF

Pfingstweidstrasse 10
8005 Zurigo
Telefono +41 (0)44 317 22 66
info@unicef.ch
www.unicef.ch
www.facebook.com/unicef.ch
Conto postale donazioni: 80-7211-9